

ng. 2 e l'armatura femminile a tav. 42, fig. 1.

Le altre specie, con le quali si trovano spesso confuse le *thersites* nelle collezioni, sono l'*escheri* e nel caso della ♀ le *Aricia agestis* Schiff.: di quest'ultima è stato detto a pag. 204, indicando il carattere assoluto, che le distingue a colpo sicuro; dall'*escheri* è diverso tutto l'insieme dell'aspetto per le seguenti particolarità, che mancano solo eccezionalmente nell'una o nell'altra specie: nei due sessi le dimensioni della *thersites* sono molto minori, i punti neri del rovescio molto più minuti, mentre le lunule arancioni sono assai più larghe e ravvicinate fra loro e di colore più acceso; nel ♂ il blu è molto più viola e privo di lucentezza, le frange sono di un bianco grigiastro, anzichè candido, il rovescio è molto meno biancastro; nella ♀ le lunule del disopra sono più puntute e triangolari, con contorni molto più nitidi, poichè nell'*escheri* sono invece più quadrangolari e sulle anteriori sono addirittura sfumate; le frange sono più chiare distalmente che alla base, malgrado le loro estreme punte grige, mentre nell'*escheri* la base spicca di solito esilmente in bianco, rispetto al grigio del rimanente.

Una *thersites* perfino l'esemplare figurato per *agestis* da Godart, *Papillons de France*, Diurnes, tav. 35, fig. 3; l'ho provata anch'io prima di scoprire il carattere assoluto che permette di riconoscere l'*agestis* da questa e qualsiasi altra *Plebejidi*, tranne le *Aricia idas* Rbr. e *anteros* Freyer, che l'hanno in comune con essa; si tratta della posizione dei due primi punti neri della serie mediana a gomito sul rovescio delle ali posteriori (Tav. IX, figg. 8 e 10): nell'*agestis* il primo, fra la prima nervatura (SC + R<sub>1</sub>) e la seconda (R) è situato un poco più lateralmente che nella *thersites*, tanto che spesso sfiora la lunula premarginale, ma ciò che riesce assai più cospicuo è la diversità della posizione del secondo punto, il quale nell'*agestis* sta subito dietro il primo o anche leggermente più indietro, mentre nella *thersites* è spostato fortemente infuori, lontano da esso e nella direzione del terzo punto, per cui nel primo caso la serie dei punti è interrotta da un larghissimo spazio fra

il secondo ed il terzo, mentre nel secondo descrive una curva continua. Oltre alla differenza suddetta le seguenti, per lo più, sono ben visibili: nell'*agestis* la forma delle ali, specialmente nell'essere nominale, è più arrotondata e con il bordo esterno più convesso; le frange sono più lunghe e più bianche, con strie nere più nitide all'estremità delle nervature, in specie sulle posteriori; il colore bruno è più rossastro e su di esso spicca molto di più la stria discocellulare nera delle anteriori; le lunule fulve sono più nettamente delimitate, di un colore più vivo e sulle anteriori arrivano spesso nel ♂ e sempre nella ♀ fino all'apice. Tutto

